

Spunti per il colloquio orale

Proposte di percorsi multidisciplinari per il colloquio d'esame negli Istituti tecnici economici

di Giorgia Lorenzato

Gli spunti di riflessione proposti per il colloquio orale dell'esame di Stato partono da una situazione introduttiva che, come indicato dal MIUR, può essere rappresentata da un articolo di giornale, un caso aziendale, una norma giuridica, una lettura, un problema, una poesia ecc.

Da questi incipit si sviluppa il colloquio, che toccherà, attraverso un filo conduttore, le diverse discipline.

Si propongono di seguito alcuni percorsi, con brani e situazioni introduttive, seguiti da domande diversificate per i diversi indirizzi degli Istituti tecnici economici.

PERCORSO N. 1

Il 4 novembre 1928 sessantamila rurali confluiscono in Piazza Venezia per esprimere fiducia al regime fascista. Qualche giorno prima Mussolini aveva bruciato sull'Altare della Patria alcune cartelle del debito pubblico, spontaneamente offerte dalla popolazione al governo per facilitarne l'azione volta alla riduzione del deficit. Il ceto medio poteva ora guardare con fiducia al futuro: il suo risparmio sarebbe stato tutelato.

Il 21 dicembre dello stesso anno viene decisa la rivalutazione della lira a "quota novanta". Questa iniziativa rientrava in un indirizzo di politica economica, di cui erano espressione l'autosufficienza cerealicola e l'aumento dei dazi protezionistici, che avrebbe consentito di lì a poco di arginare gli effetti della crisi del 1929. Mussolini, alla fine degli anni Venti, gode del consenso della maggioranza degli italiani. Le motivazioni sono diverse: alcuni sono soddisfatti perché il fascismo sembra aver scongiurato il pericolo comunista, altri – impiegati, professionisti e, soprattutto, contadini – per il nuovo ruolo sociale che viene loro riconosciuto, altri ancora perché pensano che, essendosi consolidato quel regime che avevano inizialmente avversato, conviene ormai trarne il maggior numero di benefici. Gli anni bui della guerra e dell'immediato dopoguerra sembrano lontani. All'inizio del 1929 in Italia, come in America, il barometro dell'economia segna bel tempo. Il crollo di Wall Street giungerà come un fulmine a ciel sereno.

Fonte: Rai Storia, *Italia: verso la crisi del 1929. La grande depressione*

Il candidato rifletta sul testo proposto e sviluppi i seguenti temi.

TUTTE LE ARTICOLAZIONI

STORIA Il candidato inquadri la crisi del '29 nel contesto storico politico dell'epoca, e ove possibile, effettui un confronto con la Grande Depressione degli Stati Uniti.

ITALIANO Giovanni Gentile fu promotore, nel 1925, del *Manifesto degli intellettuali fascisti*. L'adesione degli intellettuali al fascismo presentava, sul piano culturale, motivazioni diverse. Il candidato le illustri con riferimento a due autori: Gabriele D'Annunzio e Filippo Tommaso Marinetti.

ECONOMIA AZIENDALE Dopo la crisi del '29 la normativa in materia bancaria e di vigilanza sugli istituti di credito ha subito una costante evoluzione. Si indichi come viene esercitata tale vigilanza per le nazioni che appartengono all'Unione Europea.

INGLESE The Great Depression in the United Kingdom.

PERCORSO N. 2

Piano di marketing e modalità d'ingresso su un mercato estero

Elemento chiave della pianificazione strategica in ambito aziendale è il piano di marketing.

Non tutte le imprese scelgono la via della pianificazione formale, ritenendola non necessaria o comunque non determinante; ciononostante, i benefici che essa presenta sono molteplici. La pianificazione aiuta, infatti, a definire in modo più preciso gli obiettivi aziendali, a monitorare i risultati raggiunti e ad affrontare in modo elastico i cambiamenti.

La redazione di un piano di marketing risulta inoltre più semplice di quanto si sia soliti credere, se stilizzata a fini analitici. In quest'ottica, da mero insieme di punti programmatici il piano di marketing può essere ricondotto a tre momenti chiave: acquisizione di informazioni, elaborazione di scelte strategiche e comunicazione con il mercato.

Fonte: A. Di Rosa, www.exportplanning.com, 28 marzo 2018

AFM	RIM	SIA
<p>ECONOMIA AZIENDALE Il candidato definisca le modalità con le quali si realizza la pianificazione strategica. In particolare si soffermi sull'importanza di due strumenti di pianificazione: il business plan e il piano di marketing. Ne illustri il contenuto, le fasi di realizzazione e l'utilità.</p> <p>INGLESE Speak about the importance of advertising in commerce.</p> <p>DIRITTO Lo studente definisca i caratteri delle imprese internazionali e multinazionali negli scenari della globalizzazione.</p>	<p>ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA Nel corso di un processo di internazionalizzazione il business plan riveste una funzione assai delicata. Come si svolge l'analisi della concorrenza e del mercato esteri?</p> <p>INGLESE Describe the importance of marketing in the international trade.</p> <p>RELAZIONI INTERNAZIONALI Si analizzino gli effetti della politica valutaria sulle imprese che operano in un contesto internazionale.</p> <p>DIRITTO Si individuino le modalità di risoluzione di controversie in ambito internazionale, soffermandosi in particolare sull'arbitrato.</p>	<p>ECONOMIA AZIENDALE Il candidato definisca le modalità con le quali si realizza la pianificazione strategica. In particolare si soffermi sull'importanza di due strumenti di pianificazione: il business plan e il piano di marketing. Ne illustri il contenuto, le fasi di realizzazione e l'utilità.</p> <p>INFORMATICA La diffusione del commercio elettronico ha reso sempre più necessari una normativa e strumenti informatici adeguati alla tutela della privacy. Il candidato illustri gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti, con riferimento alla sicurezza informatica.</p> <p>DIRITTO Lo studente si soffermi sugli aspetti giuridici relativi all'uso delle nuove tecnologie nella gestione della Pubblica Amministrazione.</p>

PERCORSO N. 3

Si riportano di seguito gli stralci di due documenti pubblicati sul sito www.lavazza.it

Documento n. 1

Il contesto macroeconomico

L'espansione dell'attività economica mondiale resta solida e diffusa e, nonostante la generale debolezza di fondo dell'inflazione, beneficia di condizioni finanziarie favorevoli e di una dinamica positiva degli indicatori del clima di fiducia. L'anno appena trascorso, pur facendo registrare profonde tensioni e divisioni geopolitiche in molti stati, ha mostrato la più ampia ripresa ciclica dall'inizio del decennio con un PIL in accelerazione in gran parte dei paesi. Le prospettive a breve termine sono favorevoli e, nonostante l'accelerazione della crescita economica globale, il maggiore coinvolgimento dei paesi emergenti e il raggiungimento della piena occupazione in alcuni paesi avanzati, come Stati Uniti e Germania, le previsioni di inflazione per il 2018 rimangono modeste e in linea con quanto osservato nel 2017. In Europa le elezioni francesi hanno sicuramente rappresentato un punto di svolta e malgrado le difficoltà nel processo di formazione del nuovo governo in Germania, le prospettive di crescita dell'area sono ancora migliorate. Nel contempo la divisa unica, cavalcando l'ottimismo grazie anche all'elevato grado di accomodamento monetario mantenuto dalla BCE, ha superato il livello di 1,20 contro dollaro alla data di chiusura del bilancio.

Documento n. 2

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Luigi Lavazza S.p.A. (la Società), costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal Conto economico e dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Dopo aver individuato a quali documenti si riferiscono i due brevi brani, il candidato svolga le riflessioni di seguito indicate.

TUTTE LE ARTICOLAZIONI

ECONOMIA AZIENDALE/ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA Il candidato illustri come è composto il sistema informativo di bilancio, e quali postulati e principi regolano la redazione del bilancio d'esercizio ai fini civilistici. Si confrontino detti principi con quelli definiti ai fini fiscali. Infine si tratti della procedura di revisione e controllo del bilancio.

AFM e SIA

ECONOMIA POLITICA Il candidato spieghi attraverso quali calcoli si perviene alla determinazione del reddito fiscale, sia ai fini del calcolo dell'IRES sia ai fini del calcolo dell'IRAP, partendo dall'utile lordo determinato ai fini civilistici.

SIA

INFORMATICA Lo studente indichi quali tipologie di software possono agevolare la formazione del bilancio d'esercizio e la determinazione del carico fiscale, ai fini della compilazione della dichiarazione dei redditi.

PERCORSO N. 4

Costi: concetti e classificazione

Comprendere la struttura dei costi è indispensabile per gestire al meglio il processo decisionale delle aziende. Il loro costante monitoraggio, infatti, permette di tenerli sotto controllo e di assicurare che le risorse vengano utilizzate in maniera efficiente. L'analisi dei costi, tuttavia, non è utile solo quando ci si trova davanti a decisioni di "routine", ma è indispensabile per l'assunzione di decisioni importanti quali, ad esempio, la chiusura di un impianto o l'introduzione di nuovi prodotti e/o servizi da collocare sul mercato. È indispensabile, quindi, definire con chiarezza i concetti di costo, per imparare a comprendere come utilizzare le informazioni che i sistemi di contabilità dei costi generano e, quindi, per individuare la miglior decisione da adottare in base alle informazioni in possesso.

Fonte: A.A. Atkinson, R.D. Banker, R.S. Kaplan, S.M. Young, *Management accounting*

Il candidato, dopo aver letto il testo, sviluppi i temi indicati.

TUTTE LE ARTICOLAZIONI

ECONOMIA AZIENDALE/ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA Il costo riveste un'importanza fondamentale nel momento in cui si devono operare scelte operative. Si indichi in quali tipi di scelta i costi in genere diventano un elemento per orientarsi nelle decisioni da prendere. Si descriva poi su quali calcoli si basa la break even analysis, corredando la spiegazione con un esempio numerico.

MATEMATICA Il candidato, con dati opportunamente scelti, tracci sugli assi cartesiani il diagramma di redditività, illustri le aree di utile o perdita e ne spieghi il significato.

AFM

ECONOMIA POLITICA La contabilità pubblica non si fonda sul concetto di costo e tende a raggiungere in primo luogo, l'equilibrio finanziario. Si confermi o si confuti tale affermazione. Si illustri poi la struttura del Bilancio dello Stato.

PERCORSO N. 5

Il sistema tributario italiano

La struttura attuale del sistema tributario italiano deriva dalla riforma del 1971, in quanto dopo l'ultimo conflitto mondiale, il sistema comprendeva molti tributi che non erano più adeguati alla situazione economico-sociale vigente. Il sistema doveva anche attenersi ai principi della Costituzione e rispettare la normativa della Comunità Europea.

La riforma fu attuata tramite decreti legislativi emanati dal Governo su delega del Parlamento, e presupponeva i seguenti obiettivi:

- adeguamento del carico fiscale alla capacità contributiva del cittadino;
- semplificazione del sistema, attraverso una sensibile riduzione del numero dei tributi;
- lotta all'evasione.

AFM	RIM
<p>ECONOMIA POLITICA Il candidato illustri la struttura attuale del sistema tributario in Italia, soffermandosi sul principio della capacità contributiva. Spieghi inoltre in che modo la politica fiscale può essere strumento di politica economica.</p> <p>DIRITTO Si individuino gli articoli della Costituzione italiana che fanno riferimento al sistema tributario e al rapporto tra il contribuente e l'Erario.</p>	<p>RELAZIONI INTERNAZIONALI Si espliciti il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p>

PERCORSO N. 6



© rawpixel/123rf.com



© Kheng Guan Toh/Shutterstock



© nexuplexus/123rf.com



© Suwin/Shutterstock

Le immagini proposte ruotano intorno al fenomeno della globalizzazione. Dal loro esame il candidato tragga alcuni spunti di riflessione per contestualizzare l'argomento proposto.

TUTTE LE ARTICOLAZIONI

ECONOMIA AZIENDALE/ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA Il candidato definisca l'evoluzione del fenomeno della globalizzazione e i cambiamenti che questo ha apportato alla gestione aziendale, soffermandosi sui vantaggi e gli svantaggi che ne sono conseguiti.

INGLESE Describe consequences of globalization.

FRANCESE La mondialisation.

AFM e SIA

DIRITTO Il candidato individui, nella normativa nazionale e comunitaria, le opportunità di finanziamento fornite dagli enti nazionali e internazionali.

RIM

RELAZIONI INTERNAZIONALI Il candidato individui gli ostacoli all'internazionalizzazione e le possibili soluzioni applicabili.